



Comune di Giba

PROVINCIA SUD SARDEGNA

tel. 0781.964023 - 964057 - fax 0781.964470 - pec "protocollo.giba@legaimail.it"

AREA TECNICA

COMUNE DI GIBA (CI)
Tipo Protocollo: Arrivo
n. 0001801 del 20-03-2020
Reg del 20-03-2020 alle ore 12.42.34
Cat.:1 - Cl.:1 - Sottocl.:5



AVVISO

OGGETTO : LEGGE 13/89 – DISPOSIZIONI PER FAVORIRE IL SUPERAMENTO E L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI – ANNUALITA' 2020 – Proroga termine presentazione domande alla Regione.

In ottemperanza della nota dell'Assessorato dei Lavori Pubblici protocollo n. 8403 del 17/03/2020, In considerazione degli eventi eccezionali verificatisi in quest'ultimo periodo a seguito dell'emergenza Coronavirus, al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19, si concede una proroga dei termini per la presentazione delle domande al 15/04/2020.

Il Comune eroga contributi a fondo perduto – assegnati dalla Regione Autonoma della Sardegna – per la realizzazione di opere direttamente finalizzate al superamento ed alla eliminazione di barriere architettoniche in edifici privati, già esistenti, anche se adibiti a centri o istituti residenziali per persone con disabilità. I contributi possono essere concessi anche per l'acquisto di beni mobili non elettrici, (qualora non sia possibile la realizzazione di opere di modifica dell'immobile), che siano idonei al raggiungimento dei medesimi fini.

Le domande di contributo devono riguardare lavori ancora da eseguire.

CHI PUO' BENEFICIARE DEL CONTRIBUTO:

- La domanda deve provenire dalla persona (o dal suo curatore o tutore) portatrice di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti (compresa la cecità) o relative alla deambulazione e alla mobilità e deve essere corredata dal certificato medico, anche in carta libera, attestante tale stato di disabilità (artt. 8 e 9 c. 3 della L. 13/1989)
- Il soggetto avente diritto al contributo è colui che effettivamente affronta la spesa per la realizzazione dell'intervento oggetto della domanda ammessa, il quale, se diverso dalla persona disabile richiedente, deve sottoscrivere la domanda di contributo.
- La domanda di contributo deve avere ad oggetto interventi su edifici privati, già esistenti alla data di entrata in vigore della L. 13/1989 (10.02.1989). Pertanto il comune non può ammettere domande che riguardino edifici costruiti successivamente a tale data.

- d) In virtù della legge 62/1989, che ha integrato sul punto la legge 13/1989, il contributo può essere chiesto anche per interventi su edifici non privati se adibiti a centri o istituti residenziali per l'assistenza ai disabili (punto 4.19. della circolare 1669/1989 del Ministero LLPP).
- e) Le opere da realizzare, oggetto della richiesta di contributo, non devono risultare eseguite al momento della presentazione della domanda. Successivamente a tale momento, invece, l'interessato ha la facoltà di far eseguire i lavori "senza attendere la conclusione del procedimento amministrativo e, quindi, sopportando il rischio della eventuale mancata concessione di contributo" (punto 4.5. della circolare 1669/1989 del Ministero LLPP).
- f) **Il richiedente deve avere dimora effettiva stabile e abituale nell'abitazione su cui intende effettuare l'intervento oggetto della domanda di contributo.**
- g) *Nel caso in cui non sia possibile materialmente o giuridicamente realizzare le opere di modifica dell'immobile, il contributo può essere richiesto anche per l'acquisto di beni mobili idonei al raggiungimento della finalità perseguita dalla legge di abbattimento o superamento dell'ostacolo alla deambulazione/mobilità(punto 4.9. della circolare 1669/1989 del Ministero LLPP).*

SCADENZA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO:

La domanda, in carta da bollo, va indirizzata al Sindaco del Comune in cui è sito l'immobile, e depositata all'Ufficio Protocollo del Comune **entro il giorno 15 aprile 2020;**

ALLA DOMANDA VA ALLEGATA:

- a) descrizione sommaria delle opere e della spesa prevista;
- b) certificato medico, rilasciato da qualsiasi medico attestante l'handicap del richiedente con la specificazione delle patologie dalle quali dipende e quali difficoltà alla deambulazione ne discendono.
- c) qualora il richiedente si trovi nella condizione di handicap, riconosciuto invalido totale con difficoltà di deambulazione dalla competente A.S.L. e voglia avvalersi della precedenza prevista dal comma 4 dell'art. 10 della circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 22 Giugno 1989 n.1669/U.L., deve allegare alla domanda anche la fotocopia della suddetta certificazione A.S.L. (anche in copia autenticata).
- d) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà contenente l'ubicazione dell'immobile dove risiede il richiedente, il numero civico, descrizione degli ostacoli, attestazione dei requisiti necessari alla concessione del contributo, attestazione che l'opera non è stata ancora eseguita e di avere o non avere altre richieste di contributo in atto per lo stesso intervento.

Ai sensi della Circolare del Ministero dei lavori pubblici 22 Giugno 1989 n.1669/U.L. (art. 4 – comma 16) si precisa che la graduatoria delle domande è formata tenendo presente due criteri:

hanno precedenza assoluta nell'assegnazione di contributi le domande presentate dai portatori di handicap riconosciuti invalidi totali con difficoltà di deambulazione dalle competenti A.S.L. criterio subordinato è quello dell'ordine cronologico di presentazione delle domande la protocollo comunale.

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO:

L'erogazione del contributo avviene dopo l'assegnazione, previa esecuzione dei lavori e in base alle fatture debitamente quietanzate. Il richiedente ha pertanto l'obbligo di comunicare al Sindaco la conclusione dei lavori con la trasmissione delle relative fatture. Il Comune accertato l'effettiva esecuzione dei lavori e la conformità delle stesse alle indicazioni contenute nella domanda, provvede alla erogazione del contributo dandone comunicazione al richiedente o all'avente diritto. Le domande non soddisfatte nell'anno in corso per insufficienza di fondi, restano comunque valide per gli anni successivi.

Allegato

- Modulo di domanda
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio
- Modello Informativa sul trattamento dei dati personali
- Documento d'identità del dichiarante

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Ing Giancarlo Scanu

